

FORMAT SCHEDA LABORATORIO

Nome Laboratorio	Digital Laboratory for Road Safety
Acronimo del Laboratorio <i>(se presente)</i>	DiLARS
Responsabile scientifico <i>(In caso di più responsabili, elencare i nominativi)</i>	Orazio Pellegrino
Indirizzo email <i>(Email di contatto istituzionale del laboratorio o dei responsabili scientifici)</i>	opellegrino@unime.it
European Research Council (ERC) <i>(Indicare la macro-area ERC e il/i sotto-settore/i ERC che meglio rappresentano le aree di attività del laboratorio. Selezionare una o più tra le seguenti opzioni)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> PE, _____ <input type="checkbox"/> LS, _____ <input type="checkbox"/> SH, _____
Ubicazione del laboratorio <i>(Indicare edificio/blocco e stanza/spazio di riferimento)</i>	Blocco A, piano VII, stanza 721
Tipologia del Laboratorio <i>(Selezionare una o più tra le seguenti opzioni)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Ricerca <input checked="" type="checkbox"/> Didattica <input type="checkbox"/> Servizi
Descrizione sintetica del laboratorio <i>(Descrivere finalità e principali settori scientifico-disciplinari coinvolti - Max 600 caratteri)</i>	<p>Il DiLARS ha il fine ultimo di migliorare la sicurezza stradale, attraverso la predisposizione di sperimentazioni in ambiente simulato in cui tutti gli elementi del sistema stradale (veicolo, pavimentazione, ambiente e conducente) possono essere appositamente progettati e monitorati attraverso numerosissime variabili. Sebbene l'hardware consista in una struttura statica, il software di controllo è particolarmente raffinato e consente una estrema flessibilità nella scelta della geometria della strada, della tipologia di veicolo, del traffico, delle condizioni ambientali.</p>
Descrizione delle attività principali e/o dei servizi offerti <i>(Descrivere le principali attività e/o i servizi offerti - Max 1000 caratteri)</i>	<p>Gli studenti triennali e magistrali sono sensibilizzati alla valutazione del progetto dell'infrastruttura non solo alla luce delle normative vigenti ma anche nei riguardi del comportamento e delle ricadute sul componente uomo, responsabile di gran parte dell'incidentalità stradale.</p> <p>Per quanto riguarda la ricerca, lo spettro di utilizzo del laboratorio è vastissimo in quanto può considerare particolari geometrie dell'infrastruttura (anche non esistenti), il ruolo del veicolo e, in particolare, delle sue strumentazioni di ausilio alla guida (ADAS), gli aspetti psico-fisiologici di dettaglio del conducente.</p> <p>La guida simulata è spesso l'unico modo per sperimentare contesti ritenuti pericolosi (per condizioni geometriche, di meteo o di traffico), elementi innovativi non ancora immessi sul mercato (segnaletica, barriere, ecc.) o per testare la pericolosità di determinate classi di conducenti (anziani, utenti con</p>

	particolare propensione al rischio, consumatori di alcool e droghe).
<p>Attrezzature/Strumentazioni principali</p> <p><i>(Indicare le principali macrocategorie di strumentazioni e attrezzature presenti nel laboratorio. Evitare elenchi puntuali o inventari dettagliati - Max 1000 caratteri)</i></p>	<ul style="list-style-type: none">- Simulatore di guida SIM-EASY della AVSimulation, equipaggiato con software Scanner.- Eye Tracker Pupil Neon per il rilievo del comportamento visuale (fissazioni, saccadi, dimensioni della pupilla, blink).- Sensori Shimmer per il rilievo della frequenza cardiaca e della conducibilità dermica.- Volante G923, cambio e pedaliera Logitech Trueforce.- Visore VR META QUEST 3
<p>Materiale fotografico</p> <p><i>(Allegare foto rappresentative del laboratorio – Min 1, Max 3 foto)</i></p>	 

